

Istituto Asisium

Via di Grottarossa, 301

00189 - ROMA



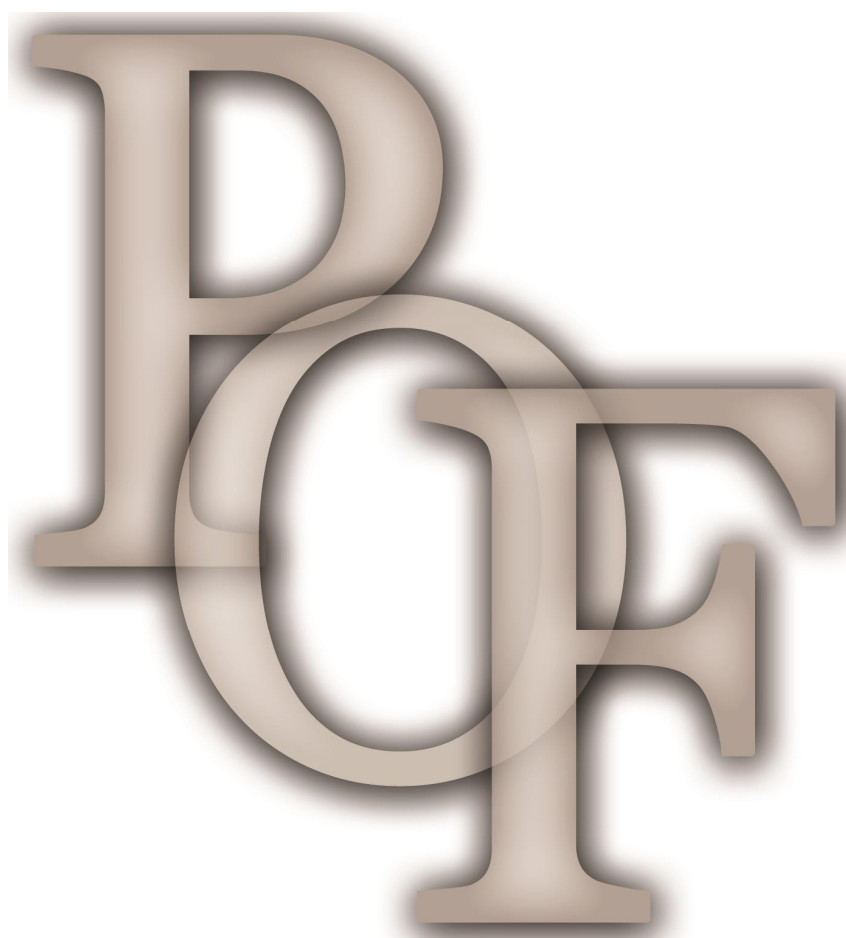
Tel. 06 33247961 - Fax 06 33249193

direzione@asisium.it

www.asisium.it

ISTITUTO ASISIUM

a.s. 2013/2014



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA PRIMARIA

DENOMINAZIONE : SCUOLA PRIMARIA PARITARIA %ASISIUM +

(SCUOLA CATTOLICA PARITARIA CON D.M. 28/2/2001)

VIA DI GROTTAROSSA, 301

C.A.P. 00189 CITTÀ: ROMA PROV: RM

TEL. 06-33247963 (DIREZIONE)
06-33247961 (SEGRETERIA)
06-33250600 (CENTRALINO SCUOLA)
06-3325831 (CENTRALINO CASA)

FAX: 06-33249193

SITO: WWW.ASISIUM.IT

E-MAIL: DIREZIONE @ASISIUM.IT
SEGRETERIA@ASISSIUM.IT

CODICE FISCALE : 02605730585

MUNICIPIO XV

DISTRETTO 28°

PRESENTAZIONE DEL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità dell'Istituto Asisium per l'anno scolastico 2013-2014 ed esplicita la progettazione educativa, curricolare ed extra-curricolare della Scuola Primaria. Elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi generali definiti dal Consiglio d'Istituto, il POF specifica:

- **Identità dell'Istituto**
- **Ambito educativo in cui l'Istituto opera**
- **la progettazione educativa e didattica della Scuola Primaria**
- **l'organizzazione dell'offerta formativa**
- **la valutazione del servizio**

1. IDENTITÀ

1.1 Cenni storici

L'Istituto è sorto nel 1931 nella sede della scuola "S. Elisabetta" a Piazza Pitagora, 5 . Roma. Fin dai suoi inizi ha risposto alla finalità educativa della Congregazione religiosa delle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore aprendo la scuola dell'infanzia, la Scuola Elementare, la scuola Media e l'Istituto Magistrale Inferiore e Superiore.

Nel 1968, nella nuova sede dell'Istituto "Asisium", sito in Via di Grottarossa, 301 . Roma, è stata aperta una nuova Scuola Elementare autorizzata che divenne poi Scuola Primaria Parificata e Paritaria con D. M. del 14 Settembre 2001.

L'Istituto si è progressivamente affermato nel panorama scolastico della città di Roma, offrendo la sua proposta educativa ad un numero sempre più elevato di alunni e di alunne.

Attualmente l'Istituto "Asisium" comprende:

- Scuola dell'infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I Grado
- Scuola Secondaria di II Grado (Liceo Scientifico)

1.2 Identità educativa dell'Istituto

L'Istituto Asisium è una comunità educante che, avvalendosi di tutte le componenti (genitori, insegnanti e non insegnanti, alunni ed ex-alunni), intende *formare* la persona attraverso l'incontro vivo con il patrimonio culturale, umanistico, scientifico e religioso.

La *missione educativa*, che le Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore svolgono nell'Istituto in collaborazione con i laici, si esplica con il servizio educativo alla gioventù, bisognosa d'amore, di valori e di cultura perché "dalla buona educazione dipende, in gran parte, la riforma della famiglia e della società" (Fonti congregazionali III, pag.46).

In fedeltà a questo carisma apostolico-missionario della Famiglia Religiosa, fondata nel 1861 a Gemona del Friuli (UD), dalla duchessa francese Laura Leroux de Bauffremont e da Padre Gregorio Fioravanti, l'Istituto "Asisium" è aperto ad alunni di ogni condizione sociale e di ogni religione, promuove la formazione umana, cristiana e culturale di bambini, adolescenti e giovani con particolare attenzione per i più deboli ed indifesi; coopera alla costruzione di una civiltà fondata sui valori di giustizia, di libertà e di pace.

2. AMBITO EDUCATIVO

2.1 Principi fondanti

Il Progetto Educativo attinge i suoi principi fondamentali di vita dal Vangelo e dalla spiritualità francescana e si fonda sui valori sanciti dalla Costituzione Italiana, in particolare negli articoli 2,3,4,9,30,33,34, 35.

Ogni soggetto educativo è considerato:

- nella sua dignità di persona unica ed irripetibile;
- nella totalità delle sue dimensioni ed espressioni.

A ognuno è offerta:

- la formazione di una solida identità personale;
- la valorizzazione e lo sviluppo delle proprie capacità;
- la creazione di un ambiente comunitario aperto e sereno.

La Comunità Educante adotta criteri operativi e di valutazione che rispecchiano i valori della giustizia, della verità, della pace.

Ogni componente è impegnato ad offrire piena collaborazione nel rispetto delle competenze e delle responsabilità dei singoli.

Ogni docente espleta liberamente la sua professionalità, in linea con i principi ispiratori del POF e gli obiettivi educativi e didattici concordati collegialmente.

2.2 Finalità educative

L'Istituto intende promuovere mediante la cultura la piena maturazione della persona umana, per condurla gradualmente ad attuare i valori autentici della vita.

A tal fine pone come obiettivi educativi fondamentali:

- acquisizione di un sapere organico e critico, che renda gli alunni capaci di orientarsi nell'universale patrimonio culturale e di fronte alle scoperte della ricerca scientifica e tecnologica;
- formazione di personalità sensibili ai valori, consapevoli della realtà che li circonda, critici di fronte all'interpretazione dei fatti e ai modelli di vita;
- educazione alla responsabilità, al rispetto della dignità della persona, alla mentalità di condivisione.

2.3 Progetto Pastorale

L'Istituto, per la sua specifica natura di Scuola Cattolica, partecipa al ministero ecclesiale dell'educazione; offre, pertanto, iniziative di formazione spirituale per:

- aiutare gli alunni alla riflessione sul senso cristiano della vita aperta alla trascendenza;
- orientare verso i grandi ideali che ispirano l'agire dell'uomo;
- consolidare la ricerca e la cura dell'interiorità;
- imparare a confrontarsi con il messaggio cristiano e saper comunicare sul piano dei valori.

Le iniziative si articolano nel seguente modo:

~ approfondimento sistematico ed accurato dei contenuti dell'RC

- preghiera e riflessione del mattino;
- formazione al canto liturgico;
- Messe e celebrazioni liturgiche nei seguenti periodi dell'anno: Festa di S. Francesco, Avvento, Natale, Quaresima, Pasqua e festa della famiglia;
- iniziative e progetti di solidarietà in collaborazione con la Missione TAU ONLUS e con il Vicariato di Roma;
- incontri di formazione e iniziative per i genitori e le famiglie.

2.4 Monitoraggio della situazione di partenza

L'Istituto, soprattutto all'inizio di ogni corso e nel primo periodo dell'attività scolastica, offre forme di monitoraggio, che mirano:

- a favorire il potenziamento delle capacità;
- a individuare bisogni educativi speciali
- al recupero di una prescolarizzazione o scolarizzazione lacunosa;
- a realizzare una didattica inclusiva per quanti evidenziano difficoltà persistenti nell'apprendimento, nell'attenzione, nella socializzazione.

I docenti assumono a tale scopo opportune strategie didattiche ed educative, avvalendosi, ogniqualvolta si renda necessario, del supporto di esperti ed intervenendo in modo personalizzato e/o nel gruppo classe.

2.5 Accoglienza

L'Istituto

- è aperto ad accogliere le famiglie che accettino liberamente il progetto educativo, si impegnino a rispettare i regolamenti ed assumano l'onere economico del pagamento delle rette scolastiche stabilite dall'Amministrazione dell'Istituto.
- assume criteri e provvedimenti che rispettano la differenza di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;

- promuove iniziative ispirate al principio di fraternità universale, che favoriscono la socializzazione, l'integrazione culturale e la solidarietà;
- offre a tutti gli alunni, e soprattutto a quelli con bisogni educativi speciali, particolari attenzioni per un loro reale inserimento e per lo sviluppo di ogni potenzialità esistente, attraverso Percorsi educativi o Piani Educativi Personalizzati (PEP), e con il supporto di insegnanti di sostegno nei casi in cui la normativa vigente lo consenta.

Nella fase iniziale di ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti elabora strategie che agevolano la conoscenza degli alunni, del loro ambiente socioculturale e della loro preparazione di base.

Queste si concretizzano in:

- incontri tra insegnanti della Scuola Primaria e della Scuola dell'infanzia per garantire continuità formativa e didattica, secondo obiettivi trasversali condivisi ai vari livelli;
- scuola aperta;
- presenza del coordinatore di classe che, nel corso dell'anno, segua più direttamente il processo educativo;
- incontri con i genitori secondo il calendario scolastico e gli orari di ricevimento stabiliti dai docenti;
- interventi di prevenzione del disagio;
- integrazione di diversamente abili.

2.6 Obiettivi didattici trasversali ai vari livelli scolastici

Le esigenze di continuità formativa e didattica tra i vari ordini di scuola, **prevista dalle Nuove Indicazioni Nazionali** postulano la formulazione di traguardi di sviluppo delle competenze comuni nonché di obiettivi di apprendimento trasversali comuni:

- comprensione e interpretazione corretta dei testi;
- correttezza ortografica;
- conoscenza dei contenuti;
- acquisizione ed uso dei linguaggi specifici;
- apprendimento di tecniche di calcolo di base;
- applicazione dei procedimenti;
- uso di strumenti;
- identificazione e comprensione di problemi
- formulazione di ipotesi, di soluzioni e loro verifica anche sperimentale

Ogni obiettivo va rapportato al livello del corso di studi e al processo evolutivo dell'alunno.

Tenendo presente le Nuove Indicazioni Nazionali, nel corso del corrente anno scolastico sarà elaborata una programmazione curricolare d'istituto che comprenderà la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I grado.

3 AMBITO RICOGNITIVO

3.1 Situazione socioculturale

L'Istituto Asisium, presente nel territorio del XV Municipio da più di quaranta anni, ha seguito nel tempo la progressiva urbanizzazione della campagna circostante e la crescita dei quartieri residenziali già esistenti.

L'Istituto, per la sua posizione alla periferia a nord della città, ha un bacino diutenza molto ampio ed accoglie, oltre agli alunni del quartiere Tomba di Nerone, ragazzi provenienti da zone residenziali lungo la Via Cassia e la Via Flaminia, sia interne che esterne al Grande Raccordo Anulare, da paesi limitrofi, appartenenti a distretti diversi: Campagnano, Formello, Fiano Romano, Sacrofano, Castelnuovo di Porto, Morlupo.

All'eterogeneità del territorio si associa la varietà della composizione sociale ed economica degli abitanti. I genitori degli alunni iscritti possono essere compresi in una gamma molto ampia che include liberi professionisti, dirigenti ai vari livelli di aziende o società commercianti, pubblici dipendenti, impiegati nel settore dei servizi.

L'Istituto incentiva i progetti che promuovono la scuola come centro di aggregazione culturale, interculturale, sociale e civile del XV Municipio. In tal senso, la collaborazione con alcune associazioni che operano nel territorio permette all'Asisium di ampliare e variare l'offerta formativa didattica ed extra-scolastica.

3.2 Risorse umane

La *comunità educante* attua il comune progetto nella complementarietà dei suoi membri, funzioni e strutture: La **COMUNITA' RELIGIOSA, nella persona del Legale Rappresentante**, è responsabile della direzione e gestione.

LA COORDINATRICE DIDATTICA è responsabile della formazione umana, cristiana e culturale degli alunni:

- anima la comunità educante;
- promuove la formazione dei docenti, dei genitori;
- coordina e presiede i Collegi dei docenti, i Consigli di classe e gli Organi Collegiali;
- rappresenta l'Istituto presso lo Stato e presso Enti ed Associazioni del territorio.
- svolge i compiti previsti dalla normativa vigente

I **DOCENTI**, corresponsabili dell'educazione umana, cristiana e culturale degli alunni, sono assunti con CCNL AGIDAE secondo le leggi vigenti:

- posseggono i titoli e le abilitazioni richieste dalla legge 62/2000 sulla parità scolastica;
- condividono il *Progetto Educativo dell'Istituto*;
- partecipano attivamente agli Organi Collegiali;
- si rendono disponibili al ruolo educativo con competenza professionale, culturale e didattica;
- programmano, attuano e valutano l'attività scolastica;
- si aggiornano costantemente partecipando a convegni di studio, a corsi di formazione e specifici, organizzati dalla FIDAE, da Enti esterni e dall'Istituto stesso.

- si impegnano a rispettare il **Regolamento dei docenti**;

I **GENITORI**, primi responsabili dell'educazione dei figli:

- partecipano consapevolmente all'azione formativa della scuola;
- condividono il *Progetto Educativo*;
- collaborano con gli educatori nel processo di maturazione dei loro figli;
- presentano agli organismi di partecipazione proposte per la programmazione;
- partecipano attivamente alla realizzazione dei laboratori teatrali e all'organizzazione delle varie iniziative (festa della famiglia, ecc.)
- si impegnano a rispettare il **Regolamento d'Istituto**;

GLI **ALUNNI**, in relazione alla loro età:

- collaborano in modo consapevole e attivo all'attuazione della proposta educativa;

UN **SACERDOTE** sostiene ed anima l'azione educativa cristiana della comunità educante attraverso le celebrazioni liturgiche ed incontri formativi con gli alunni e i docenti.

IL **PERSONALE AUSILIARIO** offre attenta e puntuale collaborazione negli ambiti richiesti.

Si impegna a rispettare il Regolamento docenti e non docenti.

Gli **ORGANI COLLEGIALI** (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti Consiglio di Classe,):

- realizzano una più intensa e organica collaborazione tra le diverse componenti e tra i vari livelli scolastici, nel rispetto delle competenze e singole responsabilità stabilite dalla normativa vigente.

3.2 Risorse strumentali

L'edificio scolastico è dotato di licenza di abitabilità e di idoneità igienico-sanitaria. Gli impianti (elettrico, di depurazione dell'acqua, di riscaldamento, di elevazione, di antincendio, della mensa) sono omologati e conformi alle norme vigenti: normativa di prevenzioni incendi (Legge 818 del 7-12-1984 e successive modifiche; sulla sicurezza (D.L. 626/94) sicurezza impianto termico (Legge 10/91 e DPR 412/93) sicurezza impianto elettrico (Legge 46/90) depuratore (Legge 319/76).

Tutti gli ambienti scolastici, le aule e i servizi igienici in particolare, vengono puliti e riordinati quotidianamente dal personale addetto dell'Agenzia PUMA. Periodicamente, si procede ad una revisione generale, alla pulizia radicale (ogni anno) e ad opere di manutenzione.

L'istituto dispone di:

- Ufficio di Direzione - Ufficio di segreteria - Sala riunioni insegnanti

La Scuola Primaria dispone di:

10 AULE SCOLASTICHE spaziose (in media di mq 60), ben arieggiate ed illuminate dalla luce diretta che penetra dalle finestre, sono dotate di **Lavagna Multimediale Interattiva**, di cartine geografiche, di una biblioteca scolastica e di materiale didattico vario.

I banchi sono monoposto, in buono stato; la lavagna è ampia; le suppellettili sono ben conservate.

Gruppi di servizi igienici in ogni piano sono mantenuti quotidianamente in condizioni igieniche ottimali.

Non vi sono barriere architettoniche. Al piano terra sono situati due servizi igienici, omologati alle norme vigenti per diversamente abili, i quali possono usare l'ascensore per accedere ai piani superiori.

SALONE per l'accoglienza e l'uscita da scuola dei bambini.

AULA DI MUSICA E CANTO, ad uso anche della Scuola Secondaria di I Grado, è dotata di lavagna specifica, due pianoforti, tastiera, chitarre, sistema composto da sintonizzatore, amplificatore, registratore a cassette, lettore CD, diffusori altri strumenti musicali; contiene una biblioteca specifica.

AULA DI SCIENZE, in uso comune ai vari livelli, ha la capienza di 52 posti. E' dotata di un bancone attrezzato per le esperienze di chimica e fisica; una cappa per esperimenti di chimica con relativo materiale e dei seguenti strumenti;

- 5 microscopi;
- 1 telescopio;
- 2 proiettori per diapositive;
- 1 epidiascopio per ingrandimenti e proiezioni;
- 1 televisore con videoregistratore e lettore DVD;
- 1 lavagna luminosa con lo schermo per la proiezione;
- 1 modello del sistema solare e un globo celeste;
- apparati sperimentali per fenomeni di meccanica, termodinamica, ottica, acustica ed elettromagnetismo, disposti in quattro armadi con vetrine;
- collezioni di minerali, fossili, conchiglie, fauna;
- materiale per lo studio del corpo umano;
- videoproiettore.

L'AULA DI INFORMATICA, è costituita da:

1 Server Processore Pentium 4 3.2ghz, 1Gb di Ram Ddr, Scheda video Radon x600, 2 Hd da 200 gb, 1 Monitor Lcd Yacumo 17 pollici.

15 Client: Processore Intel Celeron 2.8 ghz, 512 MB Ram, Hd 40Gb, 15 Monitor Lcd Yacumo, Scheda Video Geforce mx 4000.

In tutti i Pc è installato il Sistema Operativo Windows Xp Professional, e il pacchetto Office 2003. **Lavagna interattiva.**

In tutti i computer è installato Internet.

L'AULA PER LABORATORI VARI

Dotata di tavolini, pianoforte, lavagna, armadi.

AMBULATORIO MEDICO munito di lettino e armadio contenente il materiale necessario per un primo soccorso.

BIBLIOTECA aperta ai docenti dell'istituto, comprende:

- la biblioteca centrale, costituita da due ambienti in cui sono custoditi circa 7000 volumi di Letteratura italiana, Letteratura greca e latina, Filosofia, Pedagogia, Storia, Letterature straniere, Storia dell'Arte, Religione, Enciclopedia Treccani ed altre;
- la biblioteca della sala insegnanti consta di giornali e riviste specifiche e di 200 volumi di tematiche didattiche, psicologiche, educative e religiose;
- la biblioteca di Scienze conserva 600 volumi inerenti le Scienze naturali, fisiche e matematiche.

IL TEATRO, recentemente ristrutturato secondo i criteri di sicurezza e modernità, sarà utilizzato per rappresentazioni teatrali, conferenze, incontri vari, rappresentazioni in sede, concerti, cineforum, dibattiti. È dotato di nuovi mezzi e di attrezzature d'avanguardia.

LA CHIESA, centro e cuore dell'Istituto, luogo di preghiera e di celebrazioni comunitarie, in particolari circostanze, per gli alunni ed i genitori.

IL PARCO con viali e circa *80 specie di piante*

LA CIRCOLAZIONE interna all'Istituto è regolamentata dalla segnaletica predisposta.

La Direzione mette a disposizione aree per il parcheggio esclusivamente per le auto ed i motorini del personale dipendente e degli alunni; declina, tuttavia, ogni responsabilità al riguardo.

Non è consentito sostare nel parco dell'istituto, la mattina, oltre le 8.30, e dopo l'uscita dei bambini: ore 13.50, 14.40, 16.20. La scuola declina ogni responsabilità circa eventuali infortuni o altro che possano verificarsi dopo l'orario di entrata e dopo gli orari d'uscita.

È vietato salire sui cordoli che delimitano la strada e sui prati.

Durante l'ingresso del mattino e l'orario scolastico non è permesso ai genitori accedere alle aule.

L'accesso al parco per l'uscita degli alunni è consentito dalle ore 12.30 in poi.

GLI IMPIANTI SPORTIVI:

Palestra rossa (di mq 180), dotata di attrezzatura idonea per l'attività ginnica

- Campo da basket regolamentare
- Campo da pallavolo regolamentare
- Campo da pattinaggio regolamentare
- Campo da calcetto in erba sintetica

La scuola inoltre mette a disposizione le strutture sopra menzionate per attività extra-scolastiche di tipo sportivo e culturale.

SALA MENSA

- A disposizione per circa 140 alunni.

SICUREZZA E MANUTENZIONE

Tutti gli impianti dell'Istituto sono in regola con le vigenti norme di sicurezza ed igiene. La manutenzione ordinaria e straordinaria è affidata a ditte specializzate e di fiducia.

3.3 Risorse territoriali

Organismi, istituzioni e strutture di riferimento:

- Vicariato di Roma
- Comune di Roma
- Federazione Istituti Di Attività Educative (FIDAE)
- Associazione Gestori Istituti Di Attività Educative (AGIDAE)
- Consiglio Distretto Scolastico 28° e XV Municipio
- ASL e Centri di Supporto Territoriale Inclusività (CTS)
- Gioiamathesis per le Olimpiadi della Matematica
- Scuole Primarie del territorio
- Centri parrocchiali.

Associazioni per attività extra-curricolari:

- Associazione sportiva %B Olympic sport+
- Associazione musicale %Musica Nova+
- Associazione %n English+(corsi Trinity)

Servizi

- pre-scuola dalle ore 7.40 alle ore 8.05
- servizio mensa e ricreazione dalle ore 13.40 alle ore 14.40
- doposcuola dalle ore 14.40 alle ore 16.20, assistito da personale insegnante qualificato
- mensa gestita dalla BIBOS

3.4 Risorse finanziarie

- Rette scolastiche
- Contributo dal Ministero della Pubblica Istruzione (D.M. 261 del 6-6-1998)

4 PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

4.1 Finalità educative

Nel corso della Scuola Primaria l'attività educativa e didattica tende a favorire in ogni alunno il graduale cammino di crescita e di maturazione finalizzato a:

- Imparare a conoscere
- Imparare a fare
- Imparare a vivere insieme sviluppando una comprensione degli altri ed un apprezzamento di interdipendenza (realizzando progetti comuni e imparando a gestire i conflitti) in uno spirito di rispetto per i valori del pluralismo, della solidarietà e della pace.
- Imparare ad essere in modo tale da sviluppare meglio la propria personalità e da essere in grado di agire con una crescente capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità personale. A tale riguardo non deve trascurare alcun aspetto del potenziale di una persona: memoria, ragionamento senso estetico, capacità fisiche e abilità di comunicazione.

4.2 Percorso formativo e didattico

Il processo formativo muove da un'attenta analisi della situazione di partenza della classe e dei singoli alunni, comprensiva anche del retroterra familiare e socioculturale; si compie attraverso una didattica creativa, attenta alla diversità, aperta alla dimensione interculturale ed intende sviluppare:

- ~ una serena relazione interpersonale ed una rispettosa solidarietà con l'uomo e con il creato;
- le competenze linguistiche di base (sia in italiano sia nella lingua straniera);
- la competenza nei linguaggi specifici verbali e non verbali;
- la conoscenza dei fatti storici e dei fenomeni geografici;
- la capacità di risolvere situazioni problematiche diverse con strumenti logici idonei;
- le capacità espressive, creative e di osservazione;
- la capacità di giudizio critico su contenuti appresi;
- la conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

4.3 Metodologie e strategie

Gli alunni vengono coinvolti nel processo formativo attraverso il dialogo improntato a sincerità, trasparenza, amicizia e corresponsabilità.

Il processo di apprendimento è attivato tramite:

- valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze degli alunni
- introduzione di una corretta metodologia di studio personale;

- interventi didattici individualizzati;
- le attività di laboratorio: informatica, canto corale, madrelingua inglese
- l'esplorazione e la scoperta
- l'osservazione diretta e indiretta di fatti e fenomeni;
- l'uso di varie tecniche espressive e di scrittura;
- l'introduzione a metodi risolutivi di problemi ed a processi logici formali;
- il lavoro individuale e di gruppo;
- le attività artistiche, pratiche, motorie e sperimentali;
- l'uso delle nuove tecnologie, in particolare della **LIM**;
- le visite culturali

Sulla base delle verifiche periodiche, gli insegnanti attivano opportuni interventi educativi e didattici volti al potenziamento delle capacità individuali o al recupero delle competenze di base, in forma personalizzata o in gruppo.

Per favorire la continuità didattica, le maestre di Scuola Primaria presentano i propri alunni all'inizio dell'anno e concertano attività di preparazione alla metodologia propria della Scuola Secondaria di I Grado.

4.4 Valutazione

I criteri di valutazione, concordati dal Collegio Docenti, possono essere ricondotti ai seguenti fattori:

- “ graduale progresso nella preparazione rapportato alla situazione di partenza ed alle proprie capacità verificate all'inizio con i test di ingresso;
- qualità dell'impegno sotto il profilo della responsabilità personale, della disponibilità a migliorare se stessi ed a sviluppare le proprie doti intellettive, manuali e creative;
- graduale autonomia nell'attività scolastica, nel metodo di studio, nell'uso del materiale didattico;
- esposizione chiara e corretta dei contenuti appresi nel linguaggio proprio di ogni disciplina;
- elaborazione ordinata e coerente di dati;
- identificazione e comprensione di problemi con formulazione di ipotesi risolutive;

Gli strumenti di verifica comprendono:

- elaborati scritti ed esposizioni orali;
- conversazioni in classe;
- composizioni, questionari e relazioni;
- “ attività artistiche, grafiche e pratiche.

Vedi allegati

4.5 Criteri per la promozione nella Scuola Primaria

Sono ammessi alla classe successiva, gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppi di discipline, secondo quanto indicato dal D.M. settembre 2008 e successive indicazioni applicative D.M. n° 5 del 16/01/2009.

Vedi allegati

4.6 Quadro orario

In riferimento al D. L. n. 137 del 1° Settembre 2008, la progettazione organizzativa e di orario prevede **30 ore** settimanali comprensive di attività laboratoriali (3 ore).

Si precisa che nel calcolo dei giorni di scuola si è tenuto conto dell'articolazione delle lezioni su **5 giorni** settimanali, **dal Lunedì al Venerdì**, dalle ore **8.05** alle ore **13.40**. Pertanto la settimana corta di 6 ore giornaliere viene considerata equivalente a 6 giorni.

Tenendo conto delle disposizioni ministeriali che prevedono la durata delle lezioni di 60 minuti, si propone di dedicare quanto manca al completamento dell'orario ad iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa da svolgersi anche il Sabato (festa di Natale e festa della famiglia) e in orario pomeridiano; attività di recupero o potenziamento.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica si seguono le disposizioni del Vicariato di Roma e legge concordataria n° 121 del 25-03-1985.

Il tempo scuola è così suddiviso:

MATERIE D'INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI
Religione	2
Italiano	8
Lingua Inglese	3
Storia-Cittadinanza e Costituzione	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Musica	1
Scienze motorie e sportive	2
Educazione all'immagine	1
LABORATORI	ORE SETTIMANALI
Canto corale	1
Informatica	1
Laboratorio interdisciplinare di madrelingua inglese	In presenza con docente di Inglese e/o insegnante titolare

4.7 Durata delle attività

Nel pomeriggio si svolgono le varie riunioni dei docenti e dei genitori, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività extracurricolari opzionali degli alunni.

4.8 Attività complementari ed integrative

- Corsi di potenziamento della lingua Inglese (Trinity)
- Giochi matematici e Linguistici (Gioiamathesis)
- Doposcuola
- Attività musicali - vocali . strumentali
- Teatro
- Attività sportive
- Centri estivi

4.9 Organi Collegiali

Sono attivi e funzionanti

- Consiglio d'istituto
- Collegio dei Docenti
- Consigli di Classe e di **Intersezione**

Tali organismi sono regolamentati da Statuti contenuti nella Carta dei Servizi.

4.10 Regolamenti e Statuti

I Regolamenti e le norme amministrative sono allegati alla Carta dei Servizi.

Il Regolamento dei docenti che si attiene sostanzialmente a quello del CCNL AGIDAE viene consegnato al docente all'atto dell'assunzione.

Il Regolamento degli alunni viene illustrato e poi consegnato ai genitori all'inizio del ciclo.

Gli Statuti del Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, delle Assemblee sono contenuti nella carta dei servizi.

Le Norme amministrative indicate nella carta dei servizi sono comunicate ai genitori all'atto dell'iscrizione.

4.11 Formazione e aggiornamento per docenti e genitori

La formazione permanente dei docenti e dei genitori è curata con:

- corsi di riqualificazione professionale;
- incontri di formazione su varie tematiche.

4.12 Informazioni alle famiglie

Le informazioni alle famiglie vengono trasmesse attraverso:

- ~ colloqui settimanali con i singoli docenti previa richiesta scritta;
- colloqui a cadenza bimestrale con i docenti titolari di classe e quadrimestrali con tutti i docenti;
- riunioni periodiche con i genitori rappresentanti di classe;
- scheda di valutazione quadrimestrale;
- libretto delle comunicazioni Scuola-Famiglia per comunicazioni varie e per notificare e giustificare le assenze.
- lettere circolari;
- comunicazioni affisse nelle bacheche;
- sito INTERNET.

4.13 Calendario

Il calendario scolastico particolare viene definito dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, in ottemperanza alla Circolare della Sovrintendenza Scolastica del Lazio e al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. n. 275/99), nel rispetto dei 209 giorni di lezione.

La suddivisione dell'anno scolastico, deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti, prevede il quadrimestre.

Le visite culturali ed i viaggi di istruzione sono programmati dal Collegio Docenti anche con la collaborazione con i genitori.

Le riunioni dei Consigli di Classe e delle Assemblee, nonché le attività parascolastiche ed extrascolastiche, vengono programmate secondo un calendario che viene poi pubblicato.

5 VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il miglioramento del servizio scolastico e la autovalutazione di Istituto si attua in un dialogo aperto e sincero tra le varie componenti, con la presentazione alla Direzione di istanze e proposte finalizzate ad incrementare la qualità della Scuola, in particolare la attività didattica, la collaborazione, il rapporto con il territorio e la utilizzazione delle strutture.

6 SERVIZI AMMINISTRATIVI

Tutto il servizio scolastico e amministrativo è svolto nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali+(D.Lgs 196/30 giugno 2003)

LA Direttrice riceve i genitori
tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì,
dalle ore 9.00 alle ore 10.00

LA SEGRETERIA è aperta al pubblico

dal lunedì al venerdì mattina

dalle ore 8.00 alle ore 10.00

lunedì e giovedì pomeriggio

dalle ore 12.30 alle ore 15.45

martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio

dalle ore 12.30 alle ore 14.00

I servizi sono informatizzati e resi più celeri anche dall'uso di macchine fotocopiatrici e riproduttori e di INTERNET.

La gestione amministrativa si avvale dell'assistenza di un COMMERCIALISTA e di un CONSULENTE DEL LAVORO per l'applicazione corretta del CCNL AGIDAE a tutto il personale dipendente.

LA PORTINERIA è aperta, tutti i giorni, dalle ore 7.40 alle ore 17.00 e oltre, in occasione di riunioni o colloqui con i genitori.

Con lo stesso orario funziona il centralino telefonico (3 linee + FAX).

Approvato dal Collegio dei Docenti il giorno 08 - 10 - 2013.

Approvato dal Consiglio d'Istituto il giorno 25 - 10 - 2013.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'istituto:

CRITERI	Rispetto del Regolamento d'istituto e del Regolamento interno della Scuola Primaria
	Rispetto degli impegni scolastici
	Partecipazione alle lezioni
	Collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ È responsabile in ogni situazione ▪ Rispetta le regole ▪ Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate ▪ Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione 	Pienamente soddisfacente O Soddisfacente
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico ▪ Vivace, ma si impegna nell'autocontrollo ▪ Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri 	Adeguato
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si controlla se richiamato ▪ Fatica a rispettare le regole ▪ Talvolta disturba le lezioni e i compagni ▪ Dimostra qualche difficoltà di socializzazione 	Non del tutto adeguato
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico ▪ Disturba spesso l'attività didattica ▪ Rapporti problematici con gli altri 	Non adeguato

SCHEDE GENERALE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE
Corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici

SCALA DECIMALE	GIUDIZIO SINTETICO	CONOSCENZE	ABILITÀ
5	Non sufficiente	Conoscenze corrette solo per la metà delle richieste oppure conoscenze generiche e incomplete e comunque superficiali.	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze. Uso impreciso del linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze corrette degli elementi essenziali. Padronanza di informazioni sufficienti.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia guidato opportunamente riesce a organizzare le conoscenze. Uso approssimativo del linguaggio.
7	Buono	Abbastanza esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza. Utilizzo adeguato del linguaggio
8	Distinto	Conoscenze complete, precise e approfondite.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite. Mostra capacità di strutturare l'argomento cogliendo le relazioni.
9-10	Ottimo	Conoscenze complete, approfondite, ampliate e rielaborate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali. Usa in modo vario ed appropriato il linguaggio.

